



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

**PATTO PER LA SICUREZZA URBANA, PER LA SICUREZZA
INTEGRATA, PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E PER LA
PROMOZIONE DI UN SISTEMA DI SICUREZZA PARTECIPATA**

TRA

PREFETTURA DI LECCE

E

COMUNE DI CASARANO

con l'adesione di:

Provincia di Lecce

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce

Confindustria Lecce

Ufficio Scolastico Territoriale di Lecce



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

PREMESSO CHE

- le previsioni normative in materia di sicurezza delineano una strategia di intervento complessiva che, mediante il concorso di diversi soggetti in una *governance* multilivello, mette le città e i cittadini al centro delle politiche di sicurezza, quale bene primario dei cittadini, da garantire in via prioritaria per assicurare lo sviluppo sociale ed economico ed una adeguata qualità di vita degli stessi;
- a tale fine, è sempre più avvertita l'esigenza di un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali, associazioni del Terzo settore e società civile, che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, al recupero del degrado ambientale e delle situazioni di disagio sociale - da realizzare anche con interventi di carattere sociale rivolti alle fasce più vulnerabili e marginali - nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento nel quadro di una sicurezza sempre più integrata e partecipata;
- il tema della sicurezza deve necessariamente accompagnarsi ad una affermazione dei principi di legalità, anche attraverso una più incisiva ed integrata azione di vigilanza in materia di tutele nel lavoro, con particolare riferimento al rispetto delle normative contrattuali e previdenziali e delle leggi sulla sicurezza sul lavoro;
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza non è soltanto il frutto delle attività meritorie di prevenzione e repressione dei reati poste in essere dall'Autorità Giudiziaria, dalle Autorità di Pubblica Sicurezza e dalle Forze di Polizia, ma anche il risultato dell'attuazione di una serie di strumenti di prevenzione situazionale tesi a rimuovere le cause profonde dei fenomeni di devianza e di degrado e a sostenere la partecipazione dei cittadini al miglioramento complessivo delle condizioni sociali abitative e dei servizi (c.d. prevenzione comunitaria) e agli interventi di prevenzione sociale finalizzati al contenimento dei fattori criminogeni, in quanto la criminalità diffusa rappresenta oggi uno dei fattori che maggiormente condiziona negativamente la vivibilità degli ambienti urbani e i livelli di sicurezza percepita;
- a tale fine, previa condivisione con il Sindaco di Casarano, nonché previa valutazione in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e Sicurezza Pubblica, è stata tracciata una cornice organica di interventi non limitata alla sola risposta reattiva delle Forze di Polizia, ma indirizzata anche ad azioni che possano incidere preventivamente su situazioni che destano particolare allarme nella cittadinanza,



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

soprattutto in alcune zone della città (fenomeni intimidatori, traffico di sostanze stupefacenti, criminalità predatoria e tifoseria violenta), nonché a misure tese a uno sviluppo del territorio e dell'offerta economica e turistica in un contesto di legalità;

- la competenza legislativa in materia di ordine e sicurezza pubblica e l'attività di contrasto alla criminalità organizzata appartiene allo Stato, che la esercita attraverso le Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza, mentre è compito dell'Amministrazione Locale rappresentare le istanze di sicurezza della collettività che vive nel proprio territorio ed assumere tutte le iniziative di prevenzione sociale e di qualificazione dei luoghi in cui si svolge la vita della comunità, che possono concorrere a render più facile il manifestarsi o il proliferare di fenomeni di disagio sociale e di comportamenti devianti e, più in generale, per la tutela della sicurezza urbana così come definita dall'art. 4 del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni in L. 18 aprile 2017, n. 48;

VISTI

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il D.L. 23 maggio 2008 n. 92, convertito con L. 24 luglio 2008, n.125 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica);
- la L. 15 luglio 2009, n. 94, recante “Disposizioni in materia di sicurezza pubblica”;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” ed in particolare l'art. 5 secondo cui “con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)”;
- il successivo art. 7 con cui viene indicato - quale ulteriore strumento per l'attuazione di iniziative congiunte con specifici obiettivi volti all'incremento dei servizi di controllo e alla valorizzazione del territorio – la possibilità di un concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1, del D.L. 14 agosto 2013 nr. 93, convertito dalla L. 15 ottobre 2013 nr. 119;

- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Decreto Ministeriale 20 dicembre 2023, pubblicato nella G.U. del 30 dicembre 2023 che ha definito le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni per l'anno 2023, nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'art. 1, comma 676, della L. 29 dicembre 2022, n. 1971, stanziata nella misura di 19 milioni di euro per l'anno 2023, per l'installazione, da parte dei Comuni, di sistemi di videosorveglianza;

- le Direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell'Interno ed in particolare quelle in data 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, 29 novembre 2013 e 8 febbraio 2015;

- le Linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell'Interno il 30 aprile 2015, e successive disposizioni integrative, con le quali, rilevata una diretta correlazione tra disagio sociale, degrado dei comportamenti e fenomeni di maggiore pericolosità ed allarme, si prende atto della necessità di adottare nuove strategie di intervento attraverso i Piani di Controllo Coordinato del Territorio, nonché "l'azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento", nel quadro di una sicurezza il più integrata e partecipata possibile;

- le Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana, di cui all'art. 5 del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni, dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, adottate in sede di Conferenza Stato-Città e Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

- il Protocollo Quadro Video-allarme antirapina stipulato il 22 febbraio 2024, rinnovato per la legalità e la sicurezza delle imprese tra il Ministero dell'Interno, Confcommercio Imprese per l'Italia e



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

Confesercenti, istitutivo di una cabina di regia presso le Prefetture, preordinata al monitoraggio sull'attuazione del Patto ed alla trasmissione dei relativi esiti;

CONSIDERATO CHE

- la Città di Casarano, per molti anni è stata uno dei centri più attivi e importanti della provincia di Lecce sia sotto l'aspetto economico imprenditoriale (primo distretto industriale italiano della calzatura) sia per gli aspetti connessi all'offerta di servizi utili alla collettività (struttura ospedaliera, Uffici Giudiziari, INPS, Agenzia delle Entrate, ecc.);
- la zona industriale di Casarano, sia pure investita da una profonda crisi che ha interessato il settore manifatturiero e calzaturiero, con conseguenti ripercussioni sul tessuto sociale, rimane comunque una delle più importanti della provincia, con aziende operanti in vari settori;
- in tal senso, sarebbe dunque necessaria un'azione di riconversione connessa ad interventi straordinari finalizzati ad attrarre nuovi investitori, per i quali la sicurezza costituisce un fattore essenziale ed imprescindibile;
- Casarano è Comune capofila dell'ARO 9/LE nonché Comune Capofila della Centrale Unica di Committenza per i Comuni di Casarano, Gallipoli, Ruffano, Alezio, Alliste, Presicce-Acquarica, Melissano, Salve e Taviano, per lo svolgimento delle gare per acquisti e forniture secondo il nuovo codice degli appalti;
- gli atti criminosi verificatisi negli ultimi anni hanno determinato un grave allarme sociale che ha suscitato una forte richiesta di sicurezza e legalità nel contesto socioeconomico del territorio;
- gli obiettivi da perseguire prioritariamente con il presente patto sono:
 - la prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi ed interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado;
 - la promozione e tutela della legalità, anche mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

- la promozione e il rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale nell'individuazione di aree e beni da sottoporre a particolare tutela ai sensi dell'art. 9 comma 3;
- la promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale mediante azioni e progetti in collaborazione con enti o associazioni operanti nel privato sociale;
- l'implementazione del sostegno alle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, del controllo e dello sviluppo del territorio, individuando strumenti idonei a favorire azioni di sviluppo industriale, per il rilancio economico dell'area di crisi interessata;
- ottimizzazione della prevenzione amministrativa dell'illegalità, del contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nella pubblica amministrazione, nonché dell'utilizzo dei beni confiscati;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Rafforzamento della prevenzione e controllo del territorio anche con sistemi di videosorveglianza collegati alle Centrali Operative delle Forze di Polizia

Le Parti sottoscrittrici e aderenti al presente Patto assumono l'impegno a partecipare sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1 del D.L. 14 agosto 2013 nr. 93 convertito con modificazioni dalla L. 15 ottobre 2013 nr. 119, a programmi di finanziamento per la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e video-allarme ad integrazione degli impianti già esistenti, adottando standard e apparati in grado di realizzare il diretto collegamento con le sale operative delle Forze di Polizia a competenza generale secondo le direttive ed i parametri di cui al Protocollo Quadro video-allarme antirapina rinnovato il 22 febbraio 2024, per la legalità e la sicurezza delle imprese, stipulato tra il Ministero dell'Interno, Confcommercio Imprese per l'Italia e Confesercenti ed al relativo disciplinare tecnico, ed in aderenza alle specifiche tecniche che saranno fornite dal Servizio telecomunicazioni della Direzione Centrale del Servizio tecnico Logistico e della Gestione Patrimoniale del Dipartimento di Pubblico Sicurezza del Ministero dell'Interno, garantendo gli standard tecnologico/qualitativi richiesti dal D.L. 14/2017 e di compatibilità con la rete del Comune di Casarano.



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

Il Comune di Casarano, altresì, si impegna a chiedere al Ministero dell'Interno la possibilità di individuare, ove disponibili, linee di finanziamento per la realizzazione dei sistemi di videosorveglianza. Il Comune si impegna a sottoscrivere specifici accordi, anche con il supporto del Tavolo tecnico permanente istituito presso la Prefettura di Lecce, volti alla definizione dei dettagli attuativi degli interventi di videosorveglianza e controllo del territorio. I relativi progetti saranno preventivamente approvati in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'Interno ed alle disposizioni del Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza.

In una prospettiva di miglioramento del sistema di sicurezza integrata e sussidiaria ed in attuazione delle direttive sul punto emanate dal Ministero dell'Interno, le associazioni di categoria aderenti, previa intesa con la Prefettura, valuteranno la stipula di accordi per il concorso degli Istituti di vigilanza privata in attuazione del Protocollo Nazionale in materia.

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lecce provvederà ad un apposito stanziamento per la costituzione di un fondo da destinare all'erogazione di contributi, secondo le modalità che saranno specificate con successivo atto, a favore di operatori del commercio per l'installazione di impianti di videosorveglianza presso i propri esercizi commerciali. Confindustria Lecce si impegna a supportare il Comune di Casarano con iniziative a sostegno delle imprese di eccellenza già presenti sul territorio, nonché a stimolare la logica del Distretto Industriale al fine di creare le migliori condizioni per un concreto rilancio del settore manifatturiero ed industriale del Salento. Confindustria Lecce si impegna, inoltre, a predisporre uno studio al fine di verificare l'applicabilità della normativa relativa alla "Area di Crisi Complessa" nel territorio di riferimento e, in alternativa, a proporre comunque un modello di sviluppo del territorio che possa coniugare il potenziamento delle strutture aziendali presenti con un processo di insediamento di nuove realtà industriali che siano in grado di rilanciare il comparto del tessile e calzaturiero.

Tale modello avrà l'obiettivo di implementare un Distretto Industriale del Made in Italy garantendo, nella prima fase, condizioni economiche, finanziarie, fiscali e formative che possano rappresentare una forte attrattività di nuovi investimenti anche rispetto alle aree di concorrenza internazionale.

Al fine di tutelare l'attività quotidiana e lo sviluppo delle imprese dell'area industriale di Casarano, alla luce della Convenzione stipulata tra il Comune di Casarano e il Consorzio ASI



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

(Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Lecce) e del finanziamento ottenuto da quest'ultimo per la realizzazione del progetto "Azienda Sicura", nell'ambito del PON Legalità 2014-2020 per un importo complessivo di euro 3.197.000,00, il Comune di Casarano si impegna a valutare la fattibilità, in funzione delle risorse disponibili, dell'accesso diretto con remotizzazione delle immagini all'impianto di videosorveglianza già installato dal Consorzio, al fine di consentire non più unicamente di rilevare i fenomeni delittuosi, ma anche di possedere gli strumenti adeguati a creare le condizioni per la prevenzione degli stessi e facilitare l'instaurarsi di condizioni ambientali favorevoli al progresso economico dell'area, nonché dell'interscambio informativo con le altre Forze di Polizia.

Inoltre, nell'ottica di innalzare gli standard di sicurezza urbana nell'area industriale di Casarano e di favorirne gli investimenti imprenditoriali, il Comune di Casarano si impegna, previo studio di fattibilità tecnica ed economica, a valutare l'adozione di misure e soluzioni idonee ad assicurare un maggiore controllo degli accessi alla zona industriale.

Nell'ottica di implementare il livello di sicurezza nei punti più sensibili della città, tra i quali la zona che circonda lo stadio e quella all'interno dell'impianto sportivo, il Comune di Casarano si impegna inoltre a valutare la fattibilità e la coerenza con gli obiettivi di bilancio dell'introduzione con regolamento di detrazioni dall'imposta municipale propria (IMU) o dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) in favore di soggetti privati che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione di sistemi tecnologicamente avanzati di sorveglianza, nonché degli interventi di messa in sicurezza degli immobili inagibili del centro storico.

Art. 2

Interscambio informativo e aggiornamento professionale integrato

Ai fini dell'attività di prevenzione e controllo del territorio, la Prefettura si impegna a fornire al Comune – in forma di elaborazione statistica anonima e comunque nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la privacy – i dati di contesto sull'andamento della delittuosità e sulle manifestazioni di illegalità più direttamente attinenti ai fenomeni di illegalità diffusa o connessi comunque al degrado urbano. Oltre a questi dati di contesto, lo scambio informativo tra Polizia Locale e Forze di Polizia si svilupperà a livello operativo.



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

Il Comune si impegna a sua volta a mettere a disposizione i patrimoni informativi utili alle Autorità di pubblica sicurezza e alle Forze di Polizia per l'assolvimento dei compiti loro riservati, quali i dati anagrafici della popolazione residente a Casarano e dei cittadini italiani residenti all'estero oppure i dati relativi alle carte d'identità o ancora eventuali ulteriori banche dati afferenti al settore del commercio, ai sensi dell'art. 37 del regolamento anagrafico di cui al DPR 30 maggio 1989, n. 223 e dell'art. 5 comma 4 del DPCM 194/2014, e fermo restando il rispetto delle disposizioni attuative dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente di cui all'articolo 2, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221. Il trattamento dei dati personali dovrà tener conto del principio di pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità da perseguire e l'acquisizione dei dati personali da parte dei citati Uffici dovrà essere effettuata con modalità tecnologiche che consentano un accesso selettivo alle informazioni necessarie, senza duplicazioni di atti e banche dati.

Il Comune sottoscrittore assume altresì l'impegno a favorire la più ampia partecipazione del personale della Polizia Locale a percorsi tesi all'aggiornamento professionale, compresi quelli organizzati nell'ambito della Scuola Regionale della Polizia Locale.

Art. 3

Misure di rafforzamento illuminazione pubblica e miglioramento assetto urbano

Tenuto conto della rilevanza che un capillare ed efficiente sistema di illuminazione pubblica assume in termini sia di sicurezza percepita sia di deterrenza per la criminalità sia di efficacia dell'azione preventiva mediante i servizi di videosorveglianza, il Comune di Casarano assume l'impegno a migliorare ulteriormente l'illuminazione pubblica e, in generale, l'assetto urbano con interventi supplementari rispetto a quanto ad oggi già realizzato sul territorio cittadino, avendo particolare riguardo alle zone centrali del territorio cittadino ove insistono locali commerciali abitualmente frequentati in orari serali e notturni, nonché all'area della zona industriale, in funzione di prevenzione di fenomeni delittuosi e di illegalità diffusa.

Art. 4

Sicurezza e riqualificazione urbana, coesione e inclusione sociale



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

Le parti si impegnano ad attivare proficue sinergie anche con altri enti o amministrazioni (Soprintendenza, Ferrovie dello Stato, enti pubblici e privati, fondazioni) affinché ognuno, per la propria competenza, si attivi a mantenere costantemente il proprio patrimonio immobiliare sito nella città, nonché a risanare quei luoghi che per collocazione e stato di degrado e abbandono offrano riparo ad attività illecita o promiscua ed offendano il decoro urbano.

Il Comune di Casarano si impegna, altresì, a prevedere adeguati stanziamenti di bilancio e ad attivarsi per attingere a finanziamenti regionali, nazionali o comunitari da finalizzare alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, anche in collaborazione o su iniziativa di privati proponenti.

Il Comune si impegna altresì a partecipare a nuove procedure volte ad ottenere ulteriori finanziamenti da utilizzare anche nell'ambito di progetti relativi alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata per la realizzazione di fini sociali nell'ottica di una concreta restituzione degli stessi alla collettività.

Le parti firmatarie si impegnano, ciascuna per gli aspetti di competenza, a favorire progetti di inclusione sociale, ad esempio disagio abitativo e in materia di occupazione secondo le intese e le azioni condivise.

Il Comune di Casarano si impegna altresì a valutare e attuare, anche in partenariato con la società sportiva che in gestione l'impianto, le soluzioni più idonee a garantire l'ordine pubblico nell'area dello stadio comunale, attraverso l'installazione di impianti di videosorveglianza interna a circuito chiuso, che consentano di monitorare le immagini in tempo reale e acquisire e storicizzare gli eventi durante le gare di calcio, oltre all'installazione di separatori idonei, tra i settori dello stadio destinati alla tifoseria ospite e quelli adiacenti destinati alla tifoseria locale, al fine di limitare i contatti all'interno dell'impianto sportivo. Per gli accessi, si provvederà all'istituzione di apposito percorso canalizzato presso il "settore ospiti", che permetta un flusso regolato e controllato dei tifosi sia in entrata che in uscita, come convenuto in sede di sopralluogo con le Forze dell'Ordine e con la Polizia Locale.

Il Comune si impegna inoltre a rafforzare il servizio di Polizia Locale nell'area stadio durante gli incontri di calcio.



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

Con riferimento all'impianto di videosorveglianza già installato dal Comune di Casarano nell'area esterna allo stadio e realizzato con fondi ministeriali nell'ambito del progetto "Scuole Sicure 2022/2023", saranno assunte intese al fine di garantire la remotizzazione delle immagini presso le sale operative del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Taurisano e del Comando Compagnia Carabinieri di Casarano.

Art. 5

Occupazioni arbitrarie di immobili

Le Parti firmatarie si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze e tenuto conto delle disposizioni previste dall'art. 11 del D.L. 14/2017, convertito con L. 48/2017 e innovato dall'art. 31-ter del D.L. 113/2018, modificato dalla L. 132/2018, a proseguire l'azione di contrasto al fenomeno delle occupazioni arbitrarie di immobili, che sarà sviluppata lungo due direttrici.

Da una parte, sarà rafforzata l'azione di prevenzione di nuove occupazioni, anche attraverso l'adozione di idonee misure di difesa passiva di edifici dismessi, e, dall'altra, sarà individuato un iter amministrativo volto a ridurre, in un tempo ragionevole, il numero dei cespiti già occupati, garantendo tuttavia i necessari interventi assistenziali alle persone in condizioni di fragilità, con il coinvolgimento dei Servizi Sociali comunali.

Art. 6

Attuazione servizi di polizia stradale in ambito urbano

In attuazione dell'Accordo Quadro sui servizi di polizia stradale sulla viabilità urbana, sottoscritto tra Ministero dell'Interno ed ANCI il 9 gennaio 2020, la Polizia Locale del Comune di Casarano, al fine di consentire agli organi territoriali delle Forze di Polizia un più efficace controllo del territorio, si attiverà per favorire progressivamente lo svolgimento, in via preminente, dei compiti di polizia stradale nei centri urbani, compresa la rilevazione degli incidenti stradali, nell'arco delle ventiquattro ore.

Il Comune si impegna, inoltre, a promuovere misure organizzative con adeguati stanziamenti di bilancio, per incrementare le unità della Polizia Locale che, nell'ambito delle proprie competenze,



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

possano concorrere al controllo coordinato del territorio, al fine di potenziare l'azione di contrasto della criminalità.

Le parti si impegnano a favorire le opportune iniziative volte ad attuare progetti specifici, rivolti al miglioramento dei servizi coordinati di controllo sulla viabilità nelle aree di maggiore rischio, nonché a promuovere le progettualità inerenti allo scambio informativo, all'interconnessione delle sale operative tra la Polizia Locale e le Forze di Polizia e all'aggiornamento professionale integrato per gli operatori della Polizia Locale e delle Forze di Polizia, con particolare riguardo alle tematiche relative alla sicurezza stradale, in conformità allo spirito e agli obiettivi previsti dall'articolo 2 del D.L. 14/2017, convertito con modificazioni dalla L. 48/2017.

Art. 7

Contrasto all'abusivismo commerciale e contraffazione

I fenomeni dell'abusivismo commerciale e della contraffazione rappresentano un forte elemento di turbativa dell'economia legale e del suo corretto sviluppo, con conseguenze negative sul piano della sicurezza e, talvolta, dell'ordine pubblico.

Nell'ambito del generale sistema di controllo del territorio le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale, secondo le rispettive e specifiche competenze, intensificheranno i servizi, anche congiunti, di contrasto all'azione degli operatori commerciali irregolari.

In una prospettiva di continuo miglioramento del sistema di sicurezza integrata e sussidiaria e in attuazione delle specifiche direttive sul punto diramate dal Ministero dell'Interno, appare rilevante il concorso degli Istituti di vigilanza privata.

A tale riguardo, i sottoscrittori si impegnano a stipulare apposite convenzioni con gli Istituti di vigilanza ed investigazioni operanti nella provincia, a cui potrà essere affidato il compito di svolgere un servizio, non armato, finalizzato alla prevenzione dell'abusivismo commerciale, ponendo in essere una attenta attività di osservazione e tempestiva trasmissione di notizie e segnalazioni alla Polizia Locale del Comune di Casarano ed alle Forze di Polizia, utilizzando sistemi idonei ad assicurare la rapida e documentata comunicazione.

Art. 8



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

Promozione della cultura della legalità

Le parti condividono l'obiettivo di adottare ogni misura preventiva e di contrasto a tutti quei fenomeni di devianza prossimi all'attività scolastica, con particolare riferimento al bullismo, al cyberbullismo e al consumo di droga.

A tale scopo, le parti assumono l'impegno ad intensificare le già proficue interlocuzioni fra le Forze di Polizia ed il Comune con il coordinamento della Prefettura, allo scopo di porre in essere iniziative di prevenzione e favorire il processo di superamento delle più gravi forme di devianza.

Il complesso ambito del cosiddetto disagio giovanile necessita non soltanto di interventi coordinati di contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti e ad altre condotte rilevanti sul piano amministrativo ma anche di azioni atte a promuovere una efficace sensibilizzazione e vigilanza attraverso la sinergia tra le Agenzie educative, i Servizi sociali del territorio, i Dipartimenti Dipendenze delle ASL, gli Organi Giudiziari competenti, nonché con la collaborazione degli operatori economici del mondo delle discoteche e dei locali notturni e del mondo associativo e sportivo e delle parrocchie.

A tal fine, inoltre, la Prefettura di Lecce, la Provincia di Lecce e l'Associazione A-MaReD intendono rinnovare, proseguendo nella proficua esperienza già avviata, il Protocollo d'intesa per la prevenzione e lo studio delle malattie respiratorie da droga e del disagio giovanile, con l'adesione, per gli aspetti di competenza, della Direzione Generale ASL Lecce, di U.S.R. Puglia – Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce, dell'Ordine dei Medici di Lecce, dell'Ordine degli Psicologi di Puglia nonché dell'Università del Salento.

Sulla base di suddetto documento, le parti si impegnano a coordinare le azioni che le Istituzioni, le Forze dell'Ordine, le scuole e il Terzo Settore possono mettere in campo sinergicamente e congiuntamente nel corso dell'anno scolastico, a beneficio di giovani e studenti, che saranno protagonisti e destinatari di importanti momenti di formazione ed informazione sui danni alla salute, alla capacità di apprendimento e, più in generale, all'armonico sviluppo psico-fisico e sociale derivanti dall'uso prolungato e continuativo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche.

Art. 9



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

Iniziative per la tutela e la prevenzione dell'illegalità e regolamentazione dei procedimenti per le attività produttive e di pubblico spettacolo negli esercizi pubblici

Il Comune di Casarano, in relazione a situazioni di grave incuria o degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, valuterà l'adozione di ordinanze sindacali in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, in ossequio alle previsioni dell'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come novellato dal D.L. 14/2017, convertito con L. 48/2017.

Il Comune si impegna inoltre ad assicurare, per il tramite della Polizia Locale, con la collaborazione delle Forze di polizia, assidui controlli di carattere amministrativo agli esercizi commerciali che effettuano vendite o somministrazioni di bevande alcoliche, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al divieto di vendita a minori, nonché delle ordinanze sindacali concernenti gli orari ed i limiti delle emissioni sonore, al fine di prevenire e contrastare il fenomeno dell'inquinamento acustico connesso a forme di intrattenimento e/o spettacolo nei pubblici esercizi della *movida* locale.

Art. 10

Modelli sperimentali di prevenzione amministrativa

Ai fini dell'implementazione dell'attività di monitoraggio dei settori a maggior rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata, le parti si impegnano ad adottare concrete azioni di prevenzione fondate su controlli amministrativi.

In tale ambito, il Comune di Casarano si impegna a trasmettere tutte le pratiche gestite dal SUAP alla locale Stazione Carabinieri, al fine di consentire un controllo a campione, anche mediante l'utilizzo della piattaforma "*Regional Explorer-REX*" - messa a disposizione della Prefettura e delle Forze dell'Ordine dalla Camera di Commercio in virtù di apposito protocollo d'intesa - che permette un'analisi accurata dei *big data* e delle informazioni presenti nel Registro Imprese, al fine di rilevare eventuali segnali rivelatori del rischio di infiltrazione mafiosa.



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

Le Associazioni di categoria si impegnano a svolgere opera di sensibilizzazione verso le imprese associate, ai fini del sano sviluppo del mercato in materia antimafia e anticorruzione, nonché a promuovere l'adozione di regole mirate a disciplinare la scelta responsabile dei propri *partners*, subappaltatori e fornitori.

Al riguardo, Confindustria Lecce proseguirà nell'azione di sensibilizzazione delle imprese associate ai fini della più ampia adesione al vigente "*Protocollo di legalità tra il Ministero dell'Interno e Confindustria*", che consente un rafforzamento del sistema di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'economia legale, estendendo le verifiche antimafia alle imprese aderenti ed ai rispettivi fornitori ed esecutori che abbiano manifestato la preventiva disponibilità a sottoporsi a tali tipi di controlli. Saranno, altresì, concordati, d'intesa con gli Organi di Vigilanza in materia di tutela nel lavoro, interventi congiunti per una efficace azione di prevenzione di ogni illegalità in danno dei lavoratori.

Art. 11

Tavolo Tecnico Permanente

Il Tavolo tecnico permanente, istituito e coordinato dalla Prefettura, continuerà ad essere deputato ad un costante monitoraggio congiunto dei risultati conseguiti, al fine di verificare attraverso indicatori oggettivi i risultati raggiunti e le evoluzioni prodottesi per effetto delle azioni intraprese ovvero delle cause che possano aver determinato il mancato raggiungimento degli obiettivi, mettendo in atto meccanismi di rimodulazioni delle misure disposte.

Il Tavolo si riunirà almeno semestralmente, fatta salva la richiesta di specifica convocazione da parte di taluno dei componenti.

Del predetto organismo farà parte anche il rappresentante della locale Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato e della Sezione Telematica e AES dell'Ufficio Logistico del Comando Legione Carabinieri "Puglia", per gli aspetti connessi alle progettualità di videosorveglianza e nuove tecnologie.

Art. 12

Diffusione del protocollo



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

Le parti concordano sulla necessità di una ampia divulgazione del Patto e delle attività oggetto del medesimo attraverso comunicati stampa, siti istituzionali, nonché attraverso ogni eventuale ulteriore iniziativa che verrà di concerto individuata.

In attuazione delle linee generali ed in coerenza con le disposizioni in materia di sicurezza delle città, che incoraggiano la partecipazione delle parti sociali e dei cittadini in azioni di prevenzione e nella concreta attuazione delle politiche sociali, culturali, urbanistiche, sarà possibile acquisire eventualmente ulteriori adesioni al presente documento.

Art. 13

Durata e modifiche

Il presente Protocollo ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Le parti si riservano la facoltà di rinnovo o di proroga automatica, qualora alla data di scadenza non siano ritenute necessarie modifiche sostanziali agli impegni assunti.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente protocollo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti, con un successivo *addendum* di ampliamento degli impegni, anche in attuazione dei successivi specifici atti di indirizzo ministeriali.

Lecce, 31 gennaio 2025

SOTTOSCRITTORI:

Per la Prefettura di Lecce

IL PREFETTO

Dott. Natalino Domenico MANNO

Per il Comune di Casarano

IL SINDACO

Dott. Pompilio Giovanni Ottavio DE NUZZO



Prefettura di Lecce



Comune di Casarano

PER ADESIONE:

Per la Provincia di Lecce

IL PRESIDENTE

Dott. Stefano MINERVA

Per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Lecce

IL PRESIDENTE

Dott. Mario VADRUCCI

Per Confindustria Lecce

IL PRESIDENTE

Dott. Valentino NICOLI

Per l'Ufficio Scolastico Territoriale di Lecce

IL DIRIGENTE

Dott. Mario TRIFILETTI